

Il 2020 di SIFÀ: obiettivi raggiunti e impatti della crisi sanitaria sulla consegna di veicoli nuovi

Il 2020 è un anno estremamente positivo per SIFÀ, che incrementa la sua quota di mercato in uno scenario caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 - che non ha risparmiato il settore dell'automotive - attestandosi nei primi 9 mesi del 2020 come il **secondo best performer fra le aziende del settore**, facendo registrare un **+25,5% nel comparto del Noleggio a Lungo Termine** delle Passenger Cars, portando la flotta gestita a **oltre 20 mila unità**. Ciò ha consentito all'azienda fondata e guidata da Paolo Ghinolfi di consolidare la sua posizione nella top ten dei maggiori player nazionali del Noleggio a Lungo Termine.

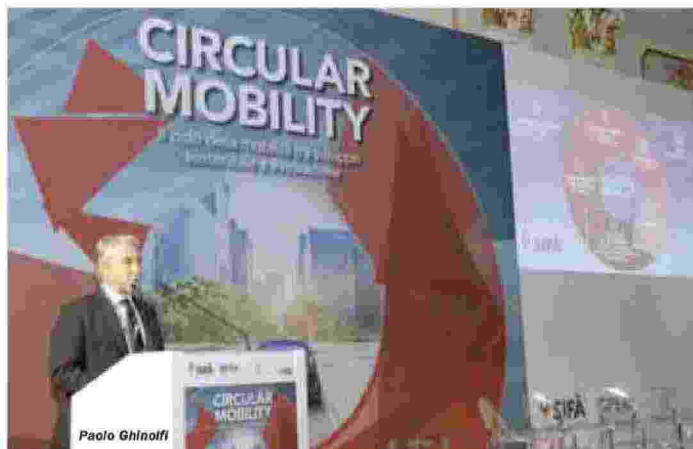
Nel corso del 2020 l'azienda, a capitale interamente italiano e partecipata al 51% da BPER Banca, in una situazione di mercato delicata, ha **rafforzato la struttura organizzativa a tutti i livelli**, con innesti di risorse altamente qualificate e proseguendo a investire energie e risorse sia nell'apertura sia nel rinnovamento di nuove filiali, come avvenuto per le sedi di Bologna e Bari, sia nel potenziamento del presidio in nuovi territori, come accaduto di recente nella dorsale Adriatica, in Toscana e Umbria. In parallelo si è proceduto al **rafforzamento della Direzione commerciale**, con un **Ufficio Gare** composto da figure commerciali specializzate ed esperti legali in grado di adempiere agli aspetti normativi e amministrativi in continua evoluzione, a cui si va ad aggiungere il **presidio attento del Canale Indiretto**, con la collaborazione di Partner accuratamente selezionati su tutto il territorio.

In un mercato fortemente condizionato dalla pandemia, Paolo Ghinolfi - AD di SIFÀ - evidenzia come i risultati ottenuti siano frutto di una risposta tempestiva da parte dell'azienda fin dalle primissime fasi della crisi sanitaria, intercettando proattivamente le nuove esigenze del mercato e dei clienti e segnalando al contempo **oggettive criticità come la consegna di nuovi veicoli**: «Siamo estremamente soddisfatti del lavoro svolto fino ad oggi, abbiamo raggiunto i nostri obiettivi nonostante il rallentamento provocato dalla pandemia e contiamo di proseguire nei prossimi mesi con la nostra crescita di quote di mercato. Durante il periodo di lockdown SIFÀ ha proseguito il proprio lavoro senza interruzioni su tutto il territorio

nazionale, mantenendo vivo il dialogo con i clienti e garantendo la prosecuzione dell'attività aziendale e l'operatività di tutti i servizi, grazie alla tempestiva predisposizione di tutte le procedure necessarie per consentire il prosieguo del lavoro anche da remoto. Certamente le conseguenze dell'emergenza Coronavirus hanno inciso sulla mobilità aziendale e le esigenze delle flotte sono cambiate: le misure restrittive causate dalla crisi sanitaria hanno favorito nuove abitudini di acquisto dei consumatori incentivando l'e-commerce, con impatti sul lavoro di corrieri, operatori della logistica dell'ultimo miglio, fornitori della GDO, aziende della farmaceutica, per citarne alcuni. Questi operatori hanno visto un incremento importante delle loro attività, a cui abbiamo voluto dare risposta col nuovo servizio di **Noleggio a**

epidemiologica da COVID-19 hanno comportato una prolungata chiusura (oltre tre mesi) delle fabbriche delle case automobilistiche, con blocco della produzione dei veicoli nuovi. Tutti i veicoli ordinati nel periodo precedente il lockdown, che avrebbero dovuto essere prodotti nei 90-120 gg successivi, hanno pertanto subito uno **slittamento costruttivo** di diversi mesi. Sono quindi andati in produzione nel momento della riapertura delle fabbriche, che in molti casi coincideva con l'iniziale data di prevista consegna, di fatto raddoppiando i tempi di produzione, che sono arrivati a sfiorare i 200 gg. Ad aggravare la situazione c'è poi da considerare che tutti gli ordini pervenuti dopo la fine del lockdown hanno una programmazione della produzione successiva al recupero della produttività persa nei mesi precedenti,

con analoghi ritardi. Il tutto ovviamente con sfumature diverse da costruttore a costruttore. In questo contesto globale estremamente difficile, va inoltre rilevato che buona parte del personale commerciale e di supporto logistico dei costruttori si è trovato a operare, e spesso tuttora opera, in modalità smart working, penalizzando ulteriormente i termini di consegna. Una situazione, questa, che impatta su tutta la filiera dell'auto in Europa e che condiziona inevitabilmente anche l'attività degli operatori del Noleggio a Lungo Termine come SIFÀ. Anche noi, come tutti gli attori del mercato, abbiamo difficoltà anche solo a reperire



lungo termine di veicoli usati di prima scelta. In parallelo, abbiamo continuato a lavorare con impegno e convinzione al nostro **progetto strategico Circular mobility**, che può contare oggi su un presidio online dedicato (<https://www.circularmobility.it/>) e sull'adesione di importanti Partner - Case Costruttrici, Aziende di primario livello ed Enti Pubblici - che con noi condividono comuni valori e sensibilità.»

Sull'attuale situazione di **difficoltà relativa alla consegna di nuovi veicoli** legato al contesto della pandemia da Covid-19, Paolo Ghinolfi dichiara: «Ho scritto una lettera aperta ai nostri clienti informandoli della criticità sulla consegna dei nuovi veicoli, tenendo fede al patto di correttezza e trasparenza nei loro confronti e nei confronti dei nostri stakeholder. Le restrizioni adottate con i provvedimenti di volta in volta emanati per fronteggiare l'emergenza

le informazioni dai Costruttori circa i tempi di consegna previsti per i veicoli ordinati e - pur attivando un serrato confronto quotidiano con le Case - siamo spesso impossibilitati ad adottare iniziative che possano indurre un'accelerazione sulla produzione dei veicoli nuovi. È ben chiaro che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 rappresenta un evento al di fuori del nostro controllo e comporta rilevanti ripercussioni nel medio e lungo periodo sul nostro settore. Il mondo della distribuzione dei veicoli nuovi dovrà fronteggiare questa difficile situazione ancora per diversi mesi a venire. Ora, noi **faremo tutto il possibile** per supportare i nostri clienti nel caso di eventuali esigenze improcrastinabili e garantire anche in questi casi soluzioni adeguate di mobilità, con l'augurio che l'emergenza possa essere definitivamente superata al più presto e si possa quanto prima riprendere l'attività con i consueti standard.»

Tutti i dati e le informazioni contenuti nel presente focus sono stati forniti dal cliente, che ne garantisce la correttezza e veridicità, a soli fini informativi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.